



PROVINCIA  
DI TERAMO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. 2017-0000198 del 12/06/2017

**OGGETTO**

AREA 1 - Gestione delle risorse - Settore 1.2 Società Partecipate. Gran Sasso Teramano SpA – Verbali Assemblee 9 giugno 2016 e 6 dicembre 2016. Determinazioni

FINANZA E CONTABILITA' – SANZIONI – RISORSE  
UMANE

**Estensore:** CALVARESE FABRIZIA

**Dirigente**

COZZI DANIELA

Data \_\_\_\_\_

**PROPONENTE:**

Avv. DI SABATINO DOMENICO

**SEGRETERIA**

Proposta pervenuta il \_\_\_\_\_  
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data \_\_\_\_\_  
Eventuali Annotazioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Inviata per il parere contabile \_\_\_\_\_

Restituita il: \_\_\_\_\_

Il Responsabile

**Immediatamente Eseguita** No

**Ratifica Consiglio** No

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- che la Provincia di Teramo è socio della società Gran Sasso Teramano S.p.A con una partecipazione al capitale sociale nella misura del 52,51%;
- che con deliberazione consiliare n. 60 dell'8/8/2008, questo Ente, stante la necessità di provvedere alla realizzazione di un nuovo impianto funiviario presso la stazione turistica di Prati di Tivo, per scadenza della vita tecnica dell'impianto esistente e nelle more dell'approvazione del Programma Attuativo Regionale delle risorse FAS in cui era stato previsto il finanziamento dell'opera, ha affidato alla partecipata Gran Sasso Teramano s.p.a. la realizzazione dell'impianto;
- che con Deliberazione del Presidente n. 109 del 31/3/2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, il quale ha rilevato la situazione di debito strutturale della società Gran Sasso Teramano S.p.A. e la verosimile impossibilità di conseguire l'oggetto sociale;
- che il detto Piano ha rinviato la decisione di mantenere ovvero trasformare o sciogliere la società in esame, agli esiti delle rendicontazione delle spese a valere sui fondi FAS e al conseguente introito delle somme;
- che la Regione Abruzzo ha provveduto ad erogare acconti sul finanziamento concesso e che a seguito dei controlli di I livello - con esito di regolarità - sulla rendicontazione prodotta da questo Ente, ha provveduto all'erogazione a saldo del contributo;
- che la Provincia di Teramo ha provveduto al pagamento degli importi spettanti alla società, secondo le erogazioni regionali;

CONSIDERATO che dai Verbali di Assemblea, dei quali il Consiglio Provinciale ha preso atto con proprie deliberazioni n. 56 del 29/7/2015, n.18 del 22/3/2016 e n.41 del 21/7/2016, si rilevano problematiche che hanno determinato il rinvio dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014 al quale il socio Provincia di Teramo ha sempre espresso il proprio voto contrario per la mancata riconciliazione dei debiti e crediti reciproci come riportato in dettaglio nei Verbali in esame;

VISTE le successive convocazioni di Assemblee degli azionisti tenutesi in data 9/6/2016 aggiornata al 16/6/2016, per la discussione del seguente OdG:

1. Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente;
2. Affidamento della gestione degli impianti di risalita e l'uso delle piste di discesa con le strutture esistenti in località Prati di Tivo nel Comune di Pietracamela e Prato Selva nel Comune di Fano Adriano. Comunicazioni e delibere conseguenti.

e quella tenuta in data 6/12/2016 per la discussione del seguente OdG:

#### PARTE ORDINARIA

1. Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente
2. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2014, della Relazione sulla Gestione e della relativa Relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2364, primo comma del Codice Civile;
3. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2015, della Relazione sulla Gestione e della relativa Relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2364, primo comma del Codice Civile;
4. Esame ed approvazione della Situazione Economico-patrimoniale al 30/6/2016 ai sensi dell'art. 11.4 dello Statuto sociale:

5. Aggiornamento sulle problematiche gestionali ed operative della società.  
PARTE STRAORDINARIA

1. Apertura procedimento di scioglimento e liquidazione volontaria della società ai sensi dell'art. 2484 comma C.C.

VISTO il Verbale di Assemblea del 9 giugno 2016 con aggiornamento al 16/6/2016, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dal quale si evince che l'Assemblea ha deliberato di conferire mandato all'AU affinché proceda ad esperire apposita gara per l'affidamento della gestione della stazione di Prati di Tivo per la stagione estiva 2016 ed invernale 2016/2017 ad un canone base di € 150.000 oltre Iva ed inoltre, provveda, d'intesa con il Comune di Fano Adriano, ad una ricognizione degli interventi manutentivi necessari alla seggiovia di Prato Selva finalizzata all'assunzione di congrue iniziative che tengano conto degli oneri derivanti e che risultino compatibili con la situazione finanziaria della società;

VISTO il Verbale di Assemblea del 6/12/2016, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dal quale oltre al rinvio della parte ordinaria all'OdG, si rileva che l'Assemblea ha deliberato di sciogliere la società Gran Sasso Teramano S.p.A. mettendola in liquidazione, provvedendo contestualmente alla nomina dei liquidatori e alla determinazione dei compensi da attribuire agli stessi, nella misura pari a quella corrisposta all'Amministratore Unico;

RAVVISATA la necessità di partecipare agli Organi dell'Ente le decisioni assunte nelle richiamate sedute;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal competente dirigente/responsabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Per le motivazioni di cui in premessa:

**Propone al Consiglio provinciale**

- di prendere atto e convalidare il contenuto degli allegati Verbali delle Assemblee degli Azionisti del 9/6/2016 con aggiornamento al 16/6/2016 e del 6/12/2016 della società partecipata Gran Sasso Teramano S.p.A, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2016, il giorno 9 del mese di Giugno (**9.06.2016**), alle ore 12,00 (dodici) presso la Sala Giunta della Provincia di Teramo, sita in Teramo, Via Milli – 2, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea degli Azionisti per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente;
2. Affidamento della gestione degli impianti di risalita e l'uso delle piste di discesa con le strutture esistenti, in località Prati di Tivo nel Comune di Pietracamela e Prato Selva nel Comune di Fano Adriano. Comunicazioni e delibere conseguenti.

Alle ore 12,05 (dodici e minuti cinque), assume la Presidenza dell'Assemblea il Dott. Marco Bacchion, Amministratore Unico della Società, il quale preliminarmente constata e fa constatare che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata in seduta ordinaria, come previsto dalla legge e dallo Statuto, mediante lettera inviata il 27.05.2016, a mezzo p.e.c., a tutti i Soci nonché ai componenti il Collegio Sindacale, per il giorno 6.06.16 alle ore 12,00, presso la Sala Giunta della Provincia di Teramo in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9.06.16, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione;

- in prima convocazione, l'Assemblea è andata deserta, come risulta dal relativo Verbale;

- in seconda Convocazione, sono presenti i Soci:

- Provincia di Teramo, possessore del 52,514% circa del capitale sociale, in persona, per delega ricevuta ed acquisita agli atti societari, del Sig. Paolo Rapagnani;
- Comune di Pietracamela, possessore dello 0,412% circa del capitale sociale, in persona del Sindaco, Dott. Michele Petracchia;

- è, dunque, presente il 52,526% circa del Capitale sociale;

- oltre ad esso Amministratore Unico, sono presenti, per il Collegio Sindacale della società, il Presidente, D.ssa Donatella Piccioni, ed il Sindaco effettivo Dott. Giuseppe Ubaldi;

- è inoltre presente il Direttore della Società, Dott. Fernando Marsilii.

**Dichiara, pertanto, la presente Assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare sui suddetti punti all'ordine del giorno.**

Con l'assenso degli intervenuti, il Presidente invita il Dott. Marsilii, che accetta, a fungere da Segretario per la redazione del presente verbale.

Inoltre, il Presidente fa presente che, sempre con l'assenso degli intervenuti, assistono alla seduta:

- la D.ssa Daniela Cozzi, Dirigente del Settore di competenza della Provincia di Teramo;



**Dichiara, pertanto, la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui suddetti punti all'ordine del giorno.**

Con l'assenso degli intervenuti, il Presidente invita il Dott. Marsilli, che accetta, a fungere da Segretario per la redazione del presente verbale.

Inoltre, il Presidente fa presente che, sempre con l'assenso degli intervenuti, assistono alla seduta:

- la D.ssa Fabrizia Calvarese, Funzionaria del Settore di competenza della Provincia di Teramo, e il Sig. Graziano Ciapanna, Consigliere Provinciale;
- il Sig. Paride Todisco, componente del Direttivo della Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico di Pietracamela;
- il Sig. Mirko De Luca, Consigliere e Assessore del Comune di Pietracamela;
- il Sig. Carlo Di Bonaventura, Consigliere del Comune di Fano Adriano.

Dopo un saluto di ringraziamento rivolto agli intervenuti, il Presidente passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno (*Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente*).

Su richiesta del Presidente della Provincia di Teramo, si procede alla lettura integrale del Verbale della seduta del 16.05.2016 **che, dopo breve discussione, viene approvato all'unanimità.**

Si passa, quindi, alla discussione **del secondo punto all'ordine del giorno.**

Prende la parola l'Amministratore Unico della società, Dott. Marco Bacchion, il quale preliminarmente ritiene opportuno ripercorrere, in estrema sintesi, la storia degli ultimi affidamenti della gestione degli impianti di Prati di Tivo. In particolare, ricorda che gli ultimi affidamenti sono stati fatti, sempre a seguito di procedura pubblica, su base annuale (in qualche circostanza anche per periodi inferiori) e che, quindi, su unanime indicazione degli operatori economici e degli stessi Azionisti, in questa ultima occasione, era stato deciso di procedere con un affidamento di durata quinquennale ritenendo tale termine utile, da un lato, per l'eventuale aggiudicatario a predisporre un idoneo piano di investimenti e, dall'altro, atto ad assicurare alla GST l'incasso di un congruo canone per un medio periodo.

Si è quindi proceduto nel novembre 2015 con una gara di evidenza pubblica con la partecipazione di due Consorzi al cui esito è stata predisposta una graduatoria ed a cui è successivamente conseguita l'aggiudicazione provvisoria e, di seguito, quella definitiva a favore della ditta risultata prima classificata. La stessa all'atto della sottoscrizione del relativo contratto ha formalizzato la propria rinuncia all'affidamento.

Si è proceduto, quindi, con l'incameramento della relativa garanzia di € 15.000,00 in danno della rinunciataria e ad nuova aggiudicazione provvisoria a favore del consorzio risultato secondo classificato.

Nel frattempo, in occasione della ultima Assemblea degli Azionisti del 16.05.2016 da parte degli Azionisti è emersa la volontà di programmare una nuova Assemblea per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. Questo evento ha reso necessario ed opportuno un pronunciamento, da parte degli Azionisti, circa l'opportunità di perfezionare l'avviata precedente procedura e, quindi, di procedere alla aggiudicazione definitiva a favore del Consorzio secondo classificato ed alla consequenziale stipula del contratto per l'affidamento quinquennale della gestione degli impianti di Prati di Tivo.

Proseguendo il proprio intervento l'Amministratore Unico evidenzia come, a suo parere, due sono gli scenari che si possono delineare:

- prima ipotesi: si procede con l'aggiudicazione definitiva perfezionando quindi la procedura attualmente in corso. In questo caso, la società diverrebbe controparte di un contratto di gestione di durata quinquennale;
- seconda ipotesi: si decide di interrompere l'attuale procedura provvedendo alla necessaria revoca dell'aggiudicazione provvisoria recentemente formalizzata. In tal caso, potrebbero ipotizzarsi azioni di risarcimento danni da parte del secondo Consorzio aggiudicatario (peraltro giuridicamente infondate atteso che il Bando di gara prevedeva esplicitamente la incondizionata facoltà della GST di non procedere all'aggiudicazione anche in presenza di offerte valide ed, inoltre, considerato che lo stesso Consorzio era stato ampiamente informato della nuova volontà dei soci ed aveva esplicitamente preso atto della Assemblea odierna, circostanze queste risultanti da due verbali sottoscritti da GST e Consorzio). Inoltre, resterebbe irrisolta la problematica della gestione degli impianti per la imminente (anzi già in corso) stagione estiva. Allo stato, unica iniziativa possibile, a giudizio del Dott. Bacchion, sarebbe quella di procedere, dopo la revoca dell'affidamento della gara esperita, con una nuova procedura ad invito diretto finalizzata all'affidamento della gestione della stazione per un termine ben più ridotto ipotizzabile nel 30 settembre 2016 o, al più, nel 2 maggio 2017.

In conclusione, per l'Amministratore Unico l'attuale stato impone un momento di riflessione al fine di valutare opportunamente le iniziative da assumere.

Prende la parola il Presidente dell'ASBUC di Pietracamela il quale ricorda come il Consorzio aggiudicatario ha già gestito gli impianti in precedenza ed ha beneficiato anche di una transazione per il mancato (incompleto) pagamento dei canoni. A suo giudizio, questo precedente dovrebbe costituire oggetto di considerazione.

Replica il Dott. Bacchion il quale, nel ricordare che la definizione transattiva richiamata dal Presidente Marchegiani ha trovato fondamento nelle attente valutazioni all'epoca svolte, fa presente che il Consorzio in argomento ha partecipato alla gara dimostrando di possedere i requisiti richiesti venendo, quindi, regolarmente ammesso in graduatoria.

Quindi, l'Amministratore Unico, al fine di fornire un quadro completo delle problematiche gestionali della Società, ritiene necessario di dover esporre anche la situazione relativa a Prato Selva, stazione nella quale esiste un gestore che, pur con qualche affanno, onora il vigente contratto che giungerà a scadenza il prossimo 30 novembre. In considerazione della imminenza di tale termine, si pone anche per tale stazione il problema di dover indire una gara per le prossime stagioni. Fa presente, al riguardo, che la seggiovia cd. dell'Abetone necessita di inderogabili lavori di manutenzione straordinaria, avendo oltrepassato la vita tecnica, al cui finanziamento il Comune di Fano Adriano ha già provveduto (almeno parzialmente) con un finanziamento regionale specifico. L'ammontare delle risorse complessive necessarie per il completamento di tali interventi è in corso di quantificazione ma si ha il timore che detto importo risulti ben al di sopra delle attuali disponibilità finanziarie. Tale circostanza comporterebbe la definitiva chiusura dell'impianto riducendo quindi le strutture operative di Prato Selva ad una sola seggiovia.

Prende la parola, al riguardo, il Sindaco di Fano Adriano il quale fa presente la imprescindibile necessità di avere un interlocutore (Gran Sasso, Provincia, altri) per poter affrontare in tempi strettissimi la complessa vicenda. Informa, in particolare, che il Comune ha ottenuto un finanziamento complessivo di € 200.000,00, che ha destinato per € 110.000,00 alla redazione di un progetto definito per la sostituzione integrale della nominata seggiovia e per € 90.000,00 ai citati lavori di manutenzione straordinaria.

Fa presente, in particolare, che l'importo di tali lavori era stato determinato sulla base di una stima di un professionista del settore, stima che, sulla base della nuova normativa nel frattempo entrata in vigore, si è rivelata insufficiente. Si pone quindi il problema di dover determinare il nuovo importo dei lavori ma conferma il timore espresso dal dr. Bacchion che la somma stanziata possa rivelarsi insufficiente, nel qual caso il Comune si troverebbe in grave difficoltà.

Conclude, sottolineando l'estrema urgenza di trovare una soluzione in quanto, la Regione (erogatrice del contributo) sta svolgendo il monitoraggio degli interventi ed il Comune ha tempi strettissimi (anzi è già in ritardo) per poter rispettare le scadenze stabilite (19.06 p. v.).

Interviene, quindi, l'Assessore Regionale Dott. Dino Pepe il quale suggerisce di effettuare una verifica con le strutture regionali del settore sui tempi di attuazione.

Prende la parola il Sindaco Di Pietracamela, Michele Petraccia, il quale condivide le perplessità del collega Sindaco Di Fano Adriano sottolineando la circostanza che, al momento, a Prati di Tivo la situazione è anche più critica stante la mancanza di un gestore degli impianti. Inoltre, qualora si decidesse di non procedere all'affidamento quinquennale, si perderebbe l'occasione per avviare quella programmazione pluriennale che da lungo tempo era stata sollecitata sia dagli operatori economici del territorio che da parte degli stessi soci della GST. Ricorda che la stagione estiva è già iniziata e che restano, tempo permettendo, poco più di due mesi di attività ragion per cui riceve forti pressioni da parte degli operatori stessi. Tale situazione rende assolutamente prioritaria la soluzione della problematica dell'affidamento gestionale per un periodo congruo. Inoltre, al fine di permettere una adeguata valutazione alla Amministrazione comunale appena insediatasi, chiede alla G.S.T. la concessione di un congruo lasso di tempo prima della ipotizzata assemblea di liquidazione al fine di prendere compiuta visione della documentazione contabile ed amministrativa della Società inerente le problematiche in corso.

Prende la parola, a questo punto, il Presidente della Provincia di Teramo il quale, preliminarmente, afferma che, a suo parere, i problemi più grossi della stazione di Prati di Tivo trovano origine in alcuni comportamenti tenuti dagli operatori economici. Al riguardo, ricorda come, in tempi ancora recenti, la gestione assunta dalla Ferrovia Adriatico Sangritana sia stata osteggiata o comunque certo non agevolata in maniera tale da convincere la stessa a rifiutare ogni ipotesi di prolungamento del contratto giunto a scadenza. Ricorda anche come, al momento del suo insediamento in Provincia, c'è stata una forte assunzione di responsabilità autorizzando un affidamento della gestione pur in perdita per la società. Evidenzia altresì come del tutto inascoltata sia stata la forte sollecitazione inviata agli operatori interessati ad unire le forze per giungere ad una gestione unitaria degli impianti e ad avanzare delle concrete proposte operative. Al contrario, si è addivenuti alla costituzione di due soggetti consortili contrapposti, circostanza questa che, probabilmente, ha dilatato a dismisura i tempi necessari per definire l'affidamento della gestione.

In ogni caso, il Presidente Di Sabatino rileva che il quadro in cui opera la società deve trovare una sistemazione definitiva e, proprio per tale ragione, ha ritenuto di proporre l'avviamento della procedura di liquidazione al fine di mettere un punto fermo anche alla luce della circostanza che la Camera di Commercio ha deliberato la fuoriuscita dalla compagine societaria.

Esprimendo la propria preoccupazione circa un eventuale affidamento al secondo consorzio offerente un canone annuo addirittura superiore a quello del primo consorzio - rinunciatario per motivazioni proprio legate alla eccessiva onerosità dello stesso canone - il Presidente Di Sabatino conferma che la valutazione di mettere in liquidazione la società rimane ferma e, conseguentemente, propone di procedere, per Prati di Tivo, con un affidamento limitato alla

sola stagione estiva e per Prato Selva suggerisce al Sindaco di procedere con i lavori di manutenzione straordinaria della seggiovia dell'Abetone, assicurando un impegno a reperire le eventuali somme che dovessero venire a mancare.

Sul punto interviene l'Amministratore Unico il quale evidenzia come l'affidamento della gestione per la sola stagione estiva, stante la limitata durata della stessa conseguita anche dai tecnici necessarie per l'esperimento di una seppur rapida gara, potrebbe risultare antieconomico per i soggetti interessati. Pertanto, ipotizza l'allungamento della gestione anche alla stagione invernale 2016/2017. Sul punto si manifesta l'adesione della Assemblea.

Interviene il Sindaco Adolfo Moriconi il quale, alla luce della ipotizzata liquidazione della Società, chiede di conoscere in nome del suo referente per le problematiche di Prato Selva. Al riguardo, il Presidente Di Sabatino, conferma che allo stato attuale il solo interlocutore rimane la Gran Sasso Teramano.

Chiede di poter prendere la parola il Consigliere del Comune di Pietracamela Di Bonaventura il quale, pur condividendo il parere e le preoccupazione del Presidente della Provincia, ritiene pur tuttavia di non condividere la ventilata ipotesi di sospendere l'affidamento relativo alla procedura in corso.

Interviene di nuovo il Sindaco Moriconi il quale, rivolgendosi al Presidente della Provincia, chiede di sapere se, attivata la procedura di liquidazione, esiste già una ipotesi circa le scelte future per la società.

In replica, il Presidente Di Sabatino afferma che una ipotesi progettuale definita non esiste ma, a suo parere, in futuro gli interlocutori del territorio dovranno divenire sempre più protagonisti.

Prende, quindi, la parola l'Assessore Regionale Pepe il quale fa presente che la Regione sta facendo una riflessione complessiva su tutte le società partecipate e che, in particolare, per la Gran Sasso Teramano, dopo la fuoriuscita della CCIAA di Teramo, si dovrà fare chiarezza sui Bilanci e sui rapporti con la Provincia.

Replica il Presidente Domenico Di Sabatino il quale afferma di condividere solo in parte le riflessioni dell'Assessore Regionale, in quanto il dissenso sui Bilanci societari è, a suo giudizio, solo formale e che una soluzione soddisfacente possa essere agevolmente trovata. Resta, invece, da affrontare un problema di fondo, circa la sostenibilità operativa e l'autonomia finanziaria in quanto la situazione attuale non può più essere sostenuta.

Interviene, a questo punto, il Presidente dell'ASBUC di Pietracamela il quale, in considerazione della circostanza che l'Ente da lui presieduto è creditore della GST in relazione ai canoni concessori per l'utilizzo dei terreni, propone di ottenere l'affidamento della gestione degli

impianti, avendo la possibilità di disporre di un soggetto "avvalitore" tecnicamente adeguato (SIGET S.r.l.).

Replica il Dott. Bacchion il quale afferma che anche per l'eventuale affidamento all'ASBUC si dovrebbe passare attraverso una procedura pubblica.

A conclusione della discussione **l'Assemblea all'unanimità delibera:**

- **di conferire mandato all'Amministratore Unico affinché proceda ad esperire immediatamente una gara ad invito, con le modalità previste dalla vigente normativa, per l'affidamento della gestione della stazione di Prati di Tivo per la stagione estiva 2016 ed invernale 2016/2017 ad un canone base di € 150.000 oltre Iva;**
- **di conferire mandato all'Amministratore Unico affinché provveda, d'intesa con il Comune di Fano Adriano, ad una attenta ricognizione delle problematiche relative ai lavori di manutenzione straordinaria della seggiovia Colle Abetone il località Prato Selva finalizzata alla assunzione di congrue iniziative che tengano conto anche dei complessivi oneri che emergeranno dalla stessa e che risultino compatibili con la situazione finanziaria della Società.**

Riprende la parola il Dott. Bacchion il quale constatando che nessuno chiede la parola e non essendoci altro da discutere e deliberare, dichiara sciolta la seduta alle ore 13,40.

Il Segretario

L'Amministratore Unico

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**  
**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilasedici (2016) il giorno sei (6) del mese di dicembre, alle ore undici e minuti dieci (ore 11,10).

In Teramo alla Via Milli n. 2.

Innanzi a me, Dottor Giovanni Battista Bracone, Notaio in Alba Adriatica, iscritto al Collegio dei Distretti notarili riuniti di Teramo e Pescara.

E' presente il signor:

- **Bacchion Marco**, cittadino italiano, nato a Teramo il 21 Aprile 1954, residente ivi, alla via Cipollone n. 23, codice fiscale BCC MRC 54D21L 103V, carta di identità n. AS 5701552 rilasciata dal Comune di Teramo in data 18 luglio 2011, domiciliato ove appresso per la carica, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società "**GRAN SASSO TERAMANO S.P.A**", con sede in Pietracamela, presso la casa Comunale, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Teramo e codice fiscale 01464390671, avente i poteri per la stipula del presente atto in virtù del vigente statuto sociale.

Sono certo della identità personale e poteri del comparente, in persona come in comparizione, il quale mi dichiara che è stata convocata, in questo giorno, luogo ed ora in seconda convocazione (essendo la prima, convocata per il giorno 25 novembre 2016 alle ore 10,00, andata deserta) l'Assemblea Straordinaria della suddetta Società allo scopo di discutere e quindi di deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

Parte ordinaria:

1. Lettura ed approvazione Verbale seduta precedente;
2. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2014, della Relazione sulla Gestione e della relativa Relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2364 primo comma n. 1 del Codice Civile;
3. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2015, della Relazione sulla Gestione e della relativa Relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2364 primo comma n. 1 del Codice Civile;
4. Esame ed approvazione della Situazione Economico - Patrimoniale al 30.06.2016 ai sensi dell'art. 11 comma 4 dello Statuto sociale;
5. Aggiornamento sulle problematiche gestionali ed operative della società.

Parte straordinaria:

- Apertura procedimento di scioglimento e liquidazione volontaria della società ai sensi dell'Art. 2484 comma 6 C.C..

Assume la presidenza dell'assemblea il costituito comparente il quale constata e mi fa constatare:

- che è presente l'organo amministrativo della società in persona di esso comparente Amministratore Unico;
- che è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone della dott.ssa Donatella Piccioni (Presidente), del dott. Luca Di Giustino (Sindaco effettivo), del dott. Giuseppe Ubaldi (Sindaco effettivo);
- che sono presenti in proprio e/o per deleghe che resteranno depositate agli atti societari i seguenti soci della società e precisamente: l'"Amministrazione Provinciale di Teramo" con sede ivi alla via Milli n. 2, portatrice di azioni sociali pari ad Euro 63.700,00 (sessantatremilasettecento/00) corrispondenti al 52,514% (cinquantadue virgola cinquecentoquattordici per cento) del capitale sociale; la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Teramo"

con sede ivi alla via Savini nn. 48/50, portatrice di azioni sociali pari ad Euro 51.400,00 (cinquantunomilaquattrocento/00) corrispondenti al 42,374% (quarantadue virgola trecentosettantaquattro per cento) del capitale sociale; la "Amministrazione Separata Beni di Uso Civico dell'Antica Università di Pietracamela Prati di Tivo" con sede in Pietracamela, alla via XXV Luglio, portatrice di azioni sociali pari ad Euro 1.600,00 (milleseicento/00) corrispondenti all'1,319% (uno virgola trecentodiciannove per cento) del capitale sociale; il "Comune di Pietracamela" con sede ivi alla via XXV Luglio, portatore di azioni sociali pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00) corrispondenti allo 0,412% (zero virgola quattrocentododici per cento) del capitale sociale; il "Comune di Fano Adriano" con sede ivi al Corso Vittorio Emanuele, portatore di azioni sociali pari ad Euro 300,00 (trecento/00) corrispondenti allo 0,247% (zero virgola duecentoquarantasette per cento) del capitale sociale; la "Amministrazione Separata Beni Uso Civico dell'Antica Università di Intermesoli", con sede in Pietracamela, alla frazione Intermesoli, via Piano, portatrice di azioni sociali pari ad Euro 100,00 (cento/00) corrispondenti allo 0,082% (zero virgola zero ottantadue per cento) del capitale sociale;

- che viceversa risulta assente la "REGIONE ABRUZZO" con sede in L'Aquila alla Piazza San Silvestro, portatrice di azioni sociali pari ad Euro 3.700,00 (tremilasettecento/00) corrispondenti al 3,050% (tre virgola zero cinquanta per cento) del capitale sociale.

Pertanto la presente assemblea deve ritenersi validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sul suddetto ordine del giorno.

Preliminarmente il Presidente dell'Assemblea, in adesione alla richiesta formulata dall'"Amministrazione Provinciale di Teramo", chiede l'inversione dell'ordine del giorno, antepoendo la parte straordinaria all'ordine del giorno alla parte ordinaria all'ordine del giorno.

A questo punto il Presidente dell'Assemblea procede a dare lettura ai convenuti soci della lettera (che resterà depositata agli atti sociali) pervenuta alla società in forma congiunta da parte del Sindaco del Comune di Fano Adriano e del Sindaco del Comune di Pietracamela che chiedono il rinvio della deliberazione relativa alla parte straordinaria all'ordine del giorno, richiesta che peraltro viene respinta dall'"Amministrazione Provinciale di Teramo" e conseguentemente dagli altri soci presenti, ad eccezione dei Sindaci predetti che avevano effettuato tale richiesta.

A questo punto prende la parola l'"Amministrazione Provinciale di Teramo" a mezzo del suo Presidente, il quale chiede espressamente di inserire nel presente verbale di assemblea straordinaria il seguente testo che egli legge ai convenuti:

"Nella seduta del 16 maggio u.s. la Provincia di Teramo ha ribadito il proprio voto contrario all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2014, in quanto tale Bilancio risultava invariato rispetto a quello già esaminato dagli azionisti in precedenti Assemblee.

Inoltre, dopo averla più volte suggerita e sollecitata nelle assemblee precedenti, in quella del 16 maggio, la Provincia di Teramo aveva richiesto la convocazione di una nuova Assemblea degli azionisti, in seduta straordinaria, per deliberare lo scioglimento e la liquidazione della società, in considerazione dell'impossibilità di immettere nuovi fondi nella stessa. La proposta fu votata favorevolmente anche dalla CCIAA di Teramo e dall'ASBUC di Pietracamela.

Nel frattempo sono avvenuti i seguenti ulteriori accadimenti:

- a) La Camera di Commercio ha deliberato la dismissione della quota societaria;
- b) L'Aggiudicatario della gara quinquennale per la gestione degli impianti, ha rinunciato all'affidamento;
- c) Il secondo in graduatoria, al quale gli impianti sono stati affidati per un anno, ha già comunicato la propria difficoltà al pagamento del canone annuale;
- d) Azioni volte al contenimento dei costi, già peraltro ridotti rispetto agli anni precedenti, non sono possibili e in taluni casi non hanno trovato accoglimento;

in tale situazione la messa in liquidazione è, oggi, ritenuta **improcrastinabile**, atteso che nel mese di Settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs 19/8/2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - che all'art. 4 impone l'onere di motivazione analitica della scelta di perseguire le finalità istituzionali mediante società appositamente costituite. La scelta deve essere giustificata anche sul piano della convenienza economica e della **sostenibilità** finanziaria e deve dare conto della sua compatibilità con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione **amm.va**. Alla luce dei **reiterati** risultati negativi registrati, il principio della convenienza economica è fortemente compromesso e a nulla rileva la circostanza che dopo il completamento dell'incasso dei Fondi FAS, la Società è priva di posizioni debitorie, in quanto il prospettato margine positivo 2016 non deriva dalla gestione caratteristica della società medesima.

Infine, giova ricordare che nel Piano di Razionalizzazione adottato da questo Ente era stata già evidenziata la situazione di debito strutturale in cui **versava** la Società e, quindi, la verosimile impossibilità per la stessa di conseguire l'oggetto sociale. In tale occasione, tra le decisioni sul futuro della società, fu considerata anche la possibilità di un suo scioglimento. Pertanto, si chiede di procedere alla nomina dei liquidatori ai quali affidare la redazione dei bilanci societari, la valutazione di ogni utile possibile azione finalizzata alla gestione degli impianti, **nonché** ogni possibile strategia tesa a salvaguardare il patrimonio pubblico a sostegno della più importante stazione turistica montana della Provincia."

In seguito a ciò il Presidente dell'"Amministrazione Provinciale di Teramo" chiede che vengano deliberati lo scioglimento e la messa in liquidazione della società in oggetto.

A questo punto, dopo che alcuni dei soci convenuti hanno manifestato delle considerazioni al riguardo, l'assemblea dei soci su conforme parere del Collegio Sindacale, con il voto favorevole dell'"Amministrazione Provinciale di Teramo", della "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Teramo", dell'"Amministrazione Separata Beni di Uso Civico dell'Antica Università di Pietracamela Prati di Tivo", dell'"Amministrazione Separata Beni Uso Civico dell'Antica Università di Intermesoli" e con l'astensione espressa dal rappresentante del "Comune di Pietracamela" e dal rappresentante del "Comune di Fano Adriano"

#### **d e l i b e r a**

- di sciogliere la società in oggetto mettendola in liquidazione, ai sensi del vigente Codice Civile, nominando liquidatori, con firma congiunta fra loro, l'Avv. Luca Di Eugenio, nato a Teramo il 1° gennaio 1967, ivi residente al Viale Crucioli n. 22 e il dott. Sergio Saccomandi, nato a Teramo il 23 giugno 1966, ivi residente alla via Porta Carrese n. 64, i quali accetteranno la carica loro conferita nei modi e nei termini stabiliti dalla legge;
- di determinare il compenso annuale complessivo da attribuire ai nominati

liquidatori in parti uguali tra loro, nella misura pari a quella fino ad ora corrisposta all'amministratore unico;

- di conferire ai liquidatori predetti tutti i necessari poteri ai fini del compimento delle operazioni di liquidazione ai sensi del vigente Codice Civile;
- di rinviare i punti all'ordine del giorno della parte ordinaria della presente assemblea ad altra data.

Null'altro essendovi da deliberare la presente assemblea viene chiusa alle ore dodici e minuti cinque (ore 12,05).

Di quanto sopra formo questo atto scritto a macchina con sistema elettronico e con nastro indelebile ai sensi di legge da persona di mia fiducia, da me Notaio redatto e letto, presente l'assemblea, al comparente che lo ha approvato avendolo trovato conforme alla propria volontà ed a verità e per conferma con me Notaio lo sottoscrive, anche a margine degli altri fogli alla predetta ora.

Il presente atto consta di tre fogli fra loro intercalati, con otto pagine e quanto di questa nona di scritto.

F.TO: MARCO BACCHION

F.TO: GIOVANNI BATTISTA BRACONE NOTAIO

(impronta del sigillo)

PROPOSTA

**Oggetto:** AREA 1 - Gestione delle risorse - Settore 1.2 Società Partecipate. Gran Sasso Teramano SpA –  
Verbali Assemblee 9 giugno 2016 e 6 dicembre 2016. Determinazioni

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

**Parere sulla regolarità tecnica:** Positivo

Teramo, li 13/06/2017

Il Responsabile  
DANIELA COZZI

---

**Parere sulla regolarità contabile:** Positivo

Teramo, li 13/06/2017

Il Responsabile  
DANIELA COZZI

---